

- *Oh, che disgrazia una comunità di paolotti! Hai tutti i diritti di essere insofferente di una Messa così!*
- *I paolotti si comportano come clienti, cercano di essere serviti in fretta e senza troppe storie!*
- *Non gliene può fregar di meno di Gesù: vogliono solo mettere il cuore in pace con un 'sacrificio', una 'buona azione' (ma è una buona azione andare a Messa? Peggio: è un 'sacrificio' andare a Messa?????)*
- *Oh, che disgrazia una comunità di paolotti!*

...E DUE CONCLUSIONI

LA MESSA E' PER TUTTI

Non c'è nessuno a cui Dio dice: 'Spiacente, siamo al completo!' Alla Messa questo è chiarissimo: ci vengono vecchi e bambini, convinti e in ricerca, progressisti e conservatori, perché presso Dio c'è posto per ognuno. Il volto di una Comunità deve assomigliare a quello del suo Papà: un volto contento perché tutti i suoi figli sono lì. Eh sì, la Messa è per tutti.

- *Chiediti: ma che "STILE" c'è nelle nostre Messe? Gesù si vede, si sente nelle nostre Messe?*
- *Se tu sei moscio, la Messa è moscia. Se tu sei contento di esser lì, si vede, eccome se si vedel!*

LA MESSA NON E' PER CHIUNQUE

Chi ha una vita malata non potrà mai avere una Messa sana. Se sei superficiale e istintivo, la Messa non ti darà mai niente. Se viaggi a suon di bugie, non troverai mai nulla nella Messa. Se dentro non sei limpido, nella Messa non vedrai mai chiaro. Insomma: chi non ha una vita spirituale (= prendere sul serio Gesù) dirà ben presto addio alla Messa. Eh sì, la Messa non è per chiunque.

- *Se cerchi Gesù, allora la tua Messa la cerchi e la gusti.*
- *Il problema vero non è la Messa: è la tua vita.*



Percorso adolescenti

Vita spirituale: perché andare a Messa?

ANDARE A MESSA DA ADO: A QUALI CONDIZIONI? TRE RISORSE E DUE NEMICI



TRE RISORSE

PRIMA RISORSA. LA TUA COMUNITÀ!



Va a Messa volentieri chi trova la sua gente, i suoi fratelli grandi e piccoli, una chiesa che conosce e che stima, nella quale si segue insieme Gesù, con cui condivide storie faticose o liete, ma comunque fraterne. Va a Messa volentieri chi trova anche te come fratello.

- *Una Messa ti parla, se la tua Comunità ti dice qualcosa. E tu le stai dando fiducia?*
- *Chi ci tiene alla sua Comunità ci tiene alla sua Messa. E viceversa.*
- *Allora rendi sempre più bella la tua Chiesa: più attenta ai piccoli e ai nuovi, più limpida e accogliente, più capace di parlare ai voi giovani, più vivace e dentro la storia, più paziente e forte nel voler bene. Una bella Messa nasce così.*



SECONDA RISORSA: INTERROGARSI E CAPIRE.

'Cammina l'uomo quando sa bene dove andare' dice una canzone anni '70. Anche la tua fede e la tua Messa vanno quando sai bene cosa sono e quanto valgono. Interrogati e interroga. Impara. Fatti spiegare. Sii desideroso di approfondire. Nella tua Comunità c'è un cammino per aiutarti a 'sapere' la tua fede: è il gruppo adolescenti. C'è bisogno di capire, per decidersi.

- Ma si fa catechesi nel tuo gruppo adolescenti?
- Con il tuo stile, permetti al tuo gruppo ado di essere un luogo dove chi cerca può trovare?
- Sai dare un nome a dubbi e domande sulla fede?
- Idea! L'ora di religione a scuola non è una chance?



TERZA RISORSA: SVEGLIATI SEI TU!!!!

La Messa non è un teatro con un attore (prete), le comparse (chierichetti, lettori, coro..) la scenografia (riti e paramenti, musica e canti..) e tanto o poco pubblico che assiste. La Messa la celebriamo tutti. Una Messa fiorisce non solo quando il prete è vispo, ma quando la tua Comunità è vispa: cioè quando sei vispo anche tu.

- Allora non ci sono storie: per sentir viva la Messa, mettiti in un posto dove vedi e senti bene, arrivando qualche minuto prima per entrare nel clima. E smettila di chiacchierare! Accendi il cervello e il cuore!
- Ascolta con curiosità (persino la predica!), rispondi, canta, compi i gesti della liturgia.
- In ogni comunità c'è bisogno di gente che canti, legga, suoni, dia una mano ad animare: forza!
- Impara a dire al prete la tua opinione su cosa ha detto in predica o sulle stile con cui presiede l'Eucaristia. Anche lui ha bisogno di sentirsi fratello, corretto o incoraggiato dai suoi fratelli.

- Ruba il foglietto della Messa e rileggi nei giorni successivi il Vangelo: sarà una sorpresa...
- Consiglio prezioso: scegli una Messa in settimana, gratis, anche se è socialmente anomala. Prova e vedi, per ridar colore alla tua Messa domenicale.

DUE NEMICI

1 IL NEMICO N° UNO: LA S.I.P.



Definiamo subito il nemico numero uno della scelta dell'Eucaristia. Non è l'islam né Dan Brown, ma è (udite udite!) la S.I.P.: superficialità, istintività, pigrizia. Sono le bestie nere di un ado, ma anche di un uomo. La SIP come l'AIDS non si vede e sembra innocuo: ma ti ammazza. Con la SIP, come coi terroristi, non si tratta. La si vince battendosi a muso duro.

- Hai una Comunità che ti aiuta e ti stimola: usala!
- Hai un gruppo che ti chiarifica le idee: usalo!
- Hai grandi che ti sono di riferimento: usali!
- Hai la testa per pensare: usala!
- Hai una spina dorsale nella schiena: usala!
- Hai preti e suore di cui ti puoi fidare: usali!
- Hai la possibilità di dire la tua: usala!
- Hai una sveglia che suona e una mamma che ti butta giù dal letto: usale!

2 IL NEMICO N° DUE: I PAOLOTTI

Il nemico numero due di una buona Messa sono quelli che stanno lì da paolotti. E ce n'è per tutti. Preti: modo di celebrare sciatto, nessun entusiasmo, prediche ripetitive, linguaggio lamentoso... Animatori: canti lagnosi o strillati, voci inascoltabili, chierichetti casinisti, lettori che litigano per chi legge... E gente che è lì passiva, indifferente a chi gli sta vicino, che manco si sogna di cantare, di rispondere, di lasciarsi coinvolgere. Aspetta solo che tutto finisca.

